

FOND. OPERA PIA MASTAI FERRETTI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVALLOTTI 36 60019 SENIGALLIA (AN)
Codice Fiscale	00091030429
Numero Rea	AN 132624
P.I.	00091030429
Capitale Sociale Euro	5.965.818 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza infermieristica residenziale (87.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.743	8.186
Totale immobilizzazioni immateriali	1.743	8.186
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.665.428	5.982.785
2) impianti e macchinario	385.604	463.731
3) attrezzature industriali e commerciali	138.436	167.510
4) altri beni	95.339	123.865
5) immobilizzazioni in corso e acconti	148.602	5.802
Totale immobilizzazioni materiali	6.433.409	6.743.693
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.514.556	2.514.556
d-bis) altre imprese	43.019	11.019
Totale partecipazioni	2.557.575	2.525.575
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.122	1.122
Totale crediti verso altri	1.122	1.122
Totale crediti	1.122	1.122
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.558.697	2.526.697
Totale immobilizzazioni (B)	8.993.849	9.278.576
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	29.344	41.494
Totale rimanenze	29.344	41.494
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	629.911	649.663
Totale crediti verso clienti	629.911	649.663
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.778	3.538
Totale crediti tributari	6.778	3.538
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.415	63.165
Totale crediti verso altri	4.415	63.165
Totale crediti	641.104	716.366
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	106.657	175.200
3) danaro e valori in cassa	746	1.966
Totale disponibilità liquide	107.403	177.166
Totale attivo circolante (C)	777.851	935.026
D) Ratei e risconti	35.946	4.962
Totale attivo	9.807.646	10.218.564

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.965.818	6.121.788
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	(2)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(520.877)	(155.970)
Totale patrimonio netto	5.444.939	5.965.819
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.310	121.789
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	874.814	697.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	935.414	981.674
Totale debiti verso banche	1.810.228	1.678.902
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	183	605
Totale debiti verso altri finanziatori	183	605
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8	-
Totale acconti	8	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.049	1.000.790
Totale debiti verso fornitori	920.049	1.000.790
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.261	68.508
Totale debiti tributari	48.261	68.508
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.150	280.214
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.150	280.214
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.218	1.065.159
Totale altri debiti	1.125.218	1.065.159
Totale debiti	4.215.097	4.094.178
E) Ratei e risconti	48.300	36.778
Totale passivo	9.807.646	10.218.564

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1
Altre ...		

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.180.391	7.855.499
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.242	28.067
altri	274.721	460.257
Totale altri ricavi e proventi	276.963	488.324
Totale valore della produzione	8.457.354	8.343.823
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	703.507	751.726
7) per servizi	3.385.980	3.157.859
8) per godimento di beni di terzi	2.874	2.890
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.258.007	3.040.395
b) oneri sociali	936.027	874.953
c) trattamento di fine rapporto	207.056	196.238
e) altri costi	49.192	43.973
Totale costi per il personale	4.450.282	4.155.559
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.443	10.914
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	584.430	594.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	590.873	605.893
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.150	(11.405)
14) oneri diversi di gestione	178.581	177.283
Totale costi della produzione	9.324.247	8.839.805
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(866.893)	(495.982)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	400.000	400.000
altri	29	29
Totale proventi da partecipazioni	400.029	400.029
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	705	5.597
Totale proventi diversi dai precedenti	705	5.597
Totale altri proventi finanziari	705	5.597
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.718	65.614
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.718	65.614
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	346.016	340.012
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(520.877)	(155.970)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(520.877)	(155.970)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che si chiude con una perdita di euro 520.877, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D. Lgs. 18.08.2015 n. 139, in coerenza con i Principi Contabili Nazionali.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c., per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale, dall'art. 2425 del C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, nel caso in cui non si siano rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono illustrati nella nota integrativa i criteri con i quali si è data attuazione alla presente disposizione;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 5° comma dell'art. 2423 ed al 2° comma dell'art. 2423 bis del C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati nel precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatto salvo quanto sopra riportato con riferimento agli ammortamenti dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono quelli di seguito indicati.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le voci dell'attivo indicando i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate nel corso degli esercizi mediante la costituzione di un apposito fondo in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella tabella sottostante:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	118.222	118.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.036	110.036
Valore di bilancio	8.186	8.186
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	6.443	6.443
Totale variazioni	(6.443)	(6.443)
Valore di fine esercizio		
Costo	118.222	118.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.479	116.479
Valore di bilancio	1.743	1.743

I "Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" sono relativi a Licenze d'uso software a acquisite in proprietà.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità

di utilizzazione. Per i cespiti acquistati durante l'esercizio la percentuale è stata ridotta in funzione del minor utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.999.982	2.338.709	787.048	1.063.792	5.802	19.195.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.017.197	1.874.978	619.538	939.927	-	12.451.640
Valore di bilancio	5.982.785	463.731	167.510	123.865	5.802	6.743.693
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	119.513	(1)	10.686	1.148	142.800	274.146
Ammortamento dell'esercizio	436.870	78.126	39.760	29.674	-	584.430
Totale variazioni	(317.357)	(78.127)	(29.074)	(28.526)	142.800	(310.284)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.119.495	2.338.708	797.735	1.064.940	148.602	19.469.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.454.067	1.953.104	659.299	969.601	-	13.036.071
Valore di bilancio	5.665.428	385.604	138.436	95.339	148.602	6.433.409

La voce "Terreni e fabbricati" comprende i beni immobili di proprietà della Fondazione.

L'incremento avvenuto durante l'esercizio pari ad euro 119.513 è relativo ai lavori di ristrutturazione di Palazzo Augusti, ai lavori in Pensionato e alla modifica di parte dell'impianto elettrico.

La voce "Impianti e macchinari" comprende esclusivamente impianti.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende le varie attrezzature a servizio dei vari reparti.

L'incremento avvenuto durante l'esercizio pari ad euro 10.686 è relativo principalmente:

- Acquisto carrello termico per € 5.185
- Acquisto frigorifero per farmaci per € 1.335
- Acquisto videoproiettore per € 2.336
- Acquisto di una pompa sommergibile per € 1.830

La voce "Altri beni" comprende principalmente mobili/arredi, biancheria, macchine d'ufficio ed autocarri/autovetture.

L'incremento avvenuto durante l'esercizio pari ad euro 1.148 riguarda principalmente:

- Acquisto registratore di cassa per € 708
- Acquisto tablet per € 242
- Acquisto di un mobile a colonna per bagno per € 198

La voce "Immobilizzazioni in corso" è relativa a lavori straordinari in corso su Porta Mazzini.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla Fondazione iscritte fra le immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico, e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori (art. 2426 n. 1). Non si rilevano perdite durevoli di valore e pertanto non sono state operate svalutazioni.

Crediti

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La Fondazione ha esercitato la facoltà prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015 sulla base della quale le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile ("criterio del costo ammortizzato") possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto gli effetti patrimoniali ed economici delle operazioni esistenti al 31 dicembre 2015 continueranno ad essere contabilizzati con i precedenti criteri.

Si precisa, inoltre, che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Cod. Civ., come nel caso di crediti a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di costi di transazione, di commissione o ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. In tali circostanze, i crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.514.556	11.019	2.525.575
Valore di bilancio	2.514.556	11.019	2.525.575
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	32.000	32.000
Totale variazioni	-	32.000	32.000
Valore di fine esercizio			
Costo	2.514.556	43.019	2.557.575
Valore di bilancio	2.514.556	43.019	2.557.575

Le partecipazioni si riferiscono a quote detenute:

- nella controllata Mastai Ferretti Società Agricola Srl per euro 2.514.556,04;
- nella Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba per euro 1.019,16;
- nella Fondazione Fratello Sole per euro 10.000, sottoscritte nell'esercizio;
- nella Mastai Ferretti Longevity Foundation ETS per euro 32.000 sottoscritte nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.122	1.122	1.122
Totale crediti immobilizzati	1.122	1.122	1.122

La voce "Crediti immobilizzazioni verso altri" si riferisce ai depositi cauzionali su contratti.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali rappresentate da materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate e iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.494	(12.150)	29.344
Totale rimanenze	41.494	(12.150)	29.344

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La Fondazione ha esercitato la facoltà prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015 sulla base della quale le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile ("criterio del costo ammortizzato") possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, gli effetti patrimoniali ed economici delle operazioni esistenti al 31 dicembre 2015 continueranno ad essere contabilizzati con i precedenti criteri.

Si precisa, inoltre, che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Cod. Civ., come nel caso di crediti a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di costi di transazione, di commissione o ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. In tali circostanze, i crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Nella determinazione del presunto valore di realizzo si è considerato il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore che comportano un rischio di mancato incasso dei crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	649.663	(19.752)	629.911	629.911
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.538	3.240	6.778	6.778
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.165	(58.750)	4.415	4.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	716.366	(75.262)	641.104	641.104

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo è rappresentata da Crediti v/clienti e Fatture da emettere.

La voce "Crediti tributari" riguarda il residuo credito IRES e per imposta sostitutiva TFR.

La voce "Crediti verso altri" accoglie principalmente un credito INAIL.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	175.200	(68.543)	106.657
Denaro e altri valori in cassa	1.966	(1.220)	746
Totale disponibilità liquide	177.166	(69.763)	107.403

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti nel rispetto del principio di competenza facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	275	438	713
Risconti attivi	4.687	30.547	35.234
Totale ratei e risconti attivi	4.962	30.984	35.946

I risconti attivi sono relativi ad assicurazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	6.121.788	(155.970)		5.965.818
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	(3)		(2)
Totale altre riserve	1	(3)		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(155.970)	155.970	(520.877)	(520.877)
Totale patrimonio netto	5.965.819	(3)	(520.877)	5.444.939

Nel corso del 2025 il Fondo di Dotazione è diminuito complessivamente di euro 155.970 per effetto della perdita dell'esercizio 2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura
Capitale	5.965.818	Fondo di dotazione
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	(2)	
Totale	5.965.816	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è adeguato alle norme di legge (Art. 2120 c.c.), oltre che contrattuali vigenti, ed espone il debito maturato dalla Fondazione alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121.789

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.399
Utilizzo nell'esercizio	3.600
Altre variazioni	(62.278)
Totale variazioni	(22.479)
Valore di fine esercizio	99.310

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione alla fine dell'esercizio 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote gestite dal Fondo Tesoreria dell'INPS.

Al 31/12/2025, il debito per il TFR detenuto in azienda ammonta ad euro 112.019, mentre il debito per il TFR accantonato al Fondo Tesoreria ammonta ad euro 1.854.349 per il quale è iscritto contabilmente anche un credito verso lo stesso Fondo Tesoreria per euro 1.867.058.

Per quanto riguarda il TFR detenuto in azienda, durante il 2025 sono stati accantonati al fondo euro 43.399,44 ed elargiti euro 3.600,39 per anticipi e cessazioni di rapporti di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La Fondazione ha esercitato la facoltà prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015 sulla base della quale le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile ("criterio del costo ammortizzato") possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto gli effetti patrimoniali ed economici delle operazioni esistenti al 31 dicembre 2015 continueranno ad essere contabilizzati con i precedenti criteri.

Si precisa, inoltre, che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Cod. Civ., come nel caso di debiti a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di costi di transazione, di commissione o ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. In tale circostanza i debiti sono stati rilevati al valore nominale.

Sulla base del principio della rilevanza sopra richiamato, non sono stati aggiornati i debiti in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.678.902	131.326	1.810.228	874.814	935.414	210.872
Debiti verso altri finanziatori	605	(422)	183	183	-	-
Acconti	-	8	8	8	-	-
Debiti verso fornitori	1.000.790	(80.741)	920.049	920.049	-	-
Debiti tributari	68.508	(20.247)	48.261	48.261	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.214	30.936	311.150	311.150	-	-
Altri debiti	1.065.159	60.059	1.125.218	1.125.218	-	-
Totale debiti	4.094.178	120.919	4.215.097	3.279.683	935.414	210.872

La voce "Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" comprende:

- l'anticipo fatture presso la B.C.C. di Ostra e Morro d'Alba per euro 198.386;
- le quote capitale dei mutui con scadenza entro il 2026;
- i saldi passivi dei c/c bancari.

La voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" comprende le quote capitale dei mutui sottoscritti dalla Fondazione con scadenza dal 2027 in avanti. La quota scadente oltre il 5° esercizio successivo è pari ad euro 210.872.

La voce "Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo" è composta da fornitori e fatture da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere.

La voce "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" è composta principalmente dai debiti verso l'erario per le ritenute operate nei confronti di dipendenti e dei professionisti e dal debito IVA di dicembre.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza" comprende i debiti verso l'INPS per contributi sociali dei lavoratori dipendenti.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente:

- i debiti verso dipendenti per retribuzioni per euro 218.910;
- i debiti verso dipendenti per ratei ferie e permessi per euro 494.493;
- i debiti per i depositi cauzionali ospiti per euro 346.383;
- i debiti per il denaro in deposito degli ospiti per euro 34.080.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti nel rispetto del principio di competenza e sono stati calcolati a norma dell'art.2424-bis 5 comma. Tali poste corrispondono ai valori di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci, sono iscritti soltanto valori comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.238	13.521	18.759
Risconti passivi	31.540	(1.999)	29.541
Totale ratei e risconti passivi	36.778	11.522	48.300

I ratei passivi si riferiscono principalmente a utenze e interessi passivi su mutui.

I risconti passivi si riferiscono principalmente ad affitti attivi e credito d'imposta Industria 4.0.

Nota integrativa, conto economico

Il risultato del conto economico mostra una **perdita** di **€ 520.877,39** che è costituita dalla somma dei risultati della gestione delle due attività dell'Ente, come per prassi di seguito denominate, che hanno dato i seguenti risultati:

“attività di assistenza agli anziani”: **perdita** di **€ 1.048.567,07**

“gestione del patrimonio”: **utile** di **€ 527.689,68**

ATTIVITA' DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Valore della produzione

	2025	2024	Differenza	% scostamento
RETTE OSPITI	4.492.099,63	4.266.632,53	225.467,10	5,28%
INTEGRAZIONE RETTE DA ENTI	45.709,48	51.416,71	-5.707,23	-11,10%
RETTE RESIDENZE PIO IX	175.898,06	159.595,43	16.302,63	10,21%
RETTE CENTRO DIURNO DA PRIVATI	57.014,38	48.490,17	8.524,21	17,58%
CONVENZIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER	206.151,40	193.118,79	13.032,61	6,75%
CONVENZIONE RESIDENZA PROTETTA	2.019.659,41	1.960.607,35	59.052,06	3,01%
CONVENZIONE RESIDENZA PROTETTA DEMENZE	186.983,02	183.989,24	2.993,78	1,63%
CONVENZIONE R.S.A.	669.546,00	662.236,25	7.309,75	1,10%
INTERVENTO ASSISTENZIALE DISABILI PSICHICI	327.330,00	329.332,50	-2.002,50	-0,61%
RIMBORSO SERVIZI AGLI OSPITI	0,00	80,00	-80,00	-100,00%
SCONTI E ABBUONI ATTIVI	25,69	1,20	24,49	2040,83%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	285,96	0,00	285,96	#DIV/0!
OMAGGI DA FORNITORI	909,25	655,20	254,05	38,77%
OFFERTE DI BENEFICENZA	9.837,82	4.170,00	5.667,82	135,92%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.667,14	12.399,88	-732,74	-5,91%
RISARCIMENTI ASSICURATIVI E ALTRO	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2.242,24	2.248,39	-6,15	-0,27%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	25.818,28	-25.818,28	-100,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.205.359,48	7.900.791,92	304.567,56	3,85%

I ricavi dell'attività di assistenza hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio del **3.85%** pari a **€ 304.567,56**

L'aumento dei ricavi è dovuto principalmente all'aumento delle rette applicato dal 1° aprile e all'aumento tariffario per la Residenza Protetta e RP Demenze dal 01 luglio, di cui ancora non si è avuto manifestazione finanziaria in quanto subordinata all'autorizzazione all'esercizio. Un incremento dei ricavi riguarda gli affitti delle Residenze in quanto gli appartamenti nel 2025 sono stati occupati per l'intero anno e l'incremento delle Rette del Centro Diurno deriva dall'aumento della tariffa per il pasto applicata da gennaio 2025.

Costi della produzione

Descrizione conto	2025	% ricavi	2024	% ricavi	Diff.	% Scostam.
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.205.359	100,00%	7.900.792	100,00%	304.568	3,85%
COSTI DELLA PRODUZIONE						
costi materie prime, di consumo	703.507	8,57%	751.726	9,51%	-48.219	-6,41%
costi per servizi						
costi per servizi e utenze	1.157.622	14,11%	1.130.264	14,31%	27.359	2,42%
costi personale esterno	2.204.297	26,86%	1.995.267	25,25%	209.030	10,48%
TOTALE costi per servizi	3.361.919	40,97%	3.125.530	39,56%	236.389	7,56%
Costo per godimento di beni di terzi	2.874	0,04%	2.890	0,04%	-17	-0,58%
costi per il personale:						
salari e stipendi	3.223.558	39,29%	3.007.136	38,06%	216.423	7,20%
oneri sociali	926.428	11,29%	865.745	10,96%	60.683	7,01%
trattamento di fine rapporto	204.815	2,50%	194.008	2,46%	10.807	5,57%
altri costi	49.192	0,60%	43.973	0,56%	5.219	11,87%
TOTALE costi per il personale:	4.403.993	53,67%	4.110.861	52,03%	293.132	7,13%
ammortamenti e svalutazioni:						
ammort. immobilizz. immateriali	6.443	0,08%	10.914	0,14%	-4.471	-40,97%
ammort. immobilizz. materiali	584.229	7,12%	594.824	7,53%	-10.595	-1,78%
TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	590.672	7,20%	605.738	7,67%	-15.066	-2,49%
Variazioni delle rimanenze	12.150	0,15%	-11.405	-0,14%	23.556	-206,53%
Oneri diversi di gestione	119.991	1,46%	120.012	1,52%	-22	-0,02%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.195.105	112,06%	8.705.353	110,18%	489.752	5,63%
PERDITA DI PRODUZIONE	-989.745	-12,06%	-804.561	-10,18%	-185.185	23,02%

I costi della produzione hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio del 5.63% pari a € 489.752. Tale aumento si registra principalmente tra i costi del personale interno ed esterno dovuto all'aumento contrattuale del comparto Uneba (per il personale Interno) e delle Cooperative (per il personale Esterno).

L'analisi dell'incidenza percentuale dei costi dell'attività di assistenza rispetto ai ricavi evidenzia che i costi maggiori riguardano:

- **PERSONALE INTERNO**, rappresenta la voce di maggior peso attestandosi al **53,67%**, pari a € 4.403.993;
- **SERVIZI** con il **40,97%** equivalente a € 3.361.919, in particolare il servizio di assistenza agli anziani con personale esterno pesa il 26,86% composto dal personale di assistenza in convenzione con la Cooperativa Polo9 per € 2.204.297
- **COSTI DELLE MATERIE PRIME**, rappresenta il **8,57%** dei ricavi
- **AMMORTAMENTI** incidono **7,20%** sul valore della produzione

Tornando al **costo del personale**, si fa rilevare quindi, che il costo sopportato per ore di lavoro erogate direttamente dal personale dipendente dell'Ente e dal personale esterno in convenzione ammonta complessivamente a € 6.608.290 pari al **80,53% dei ricavi**.

Composizione del costo del personale dipendente addetto all'attività principale:

Voci di spesa	Anno 2025	Anno 2024	Variazione annuale	Variazione%
stipendi infermieri professionali	835.650,69	782.763,32	52.887,37	6,76%
stipendi personale di assistenza	1.535.463,16	1.422.358,00	113.105,16	7,95%
stipendi personale cucina	252.107,91	224.729,18	27.378,73	12,18%
stipendi personale lavanderia/guardaroba	124.330,88	129.081,91	-4.751,03	-3,68%
stipendi personale portineria	63.044,96	62.964,90	80,06	0,13%
stipendi personale manutenzione	86.096,62	103.219,95	-17.123,33	-16,59%
stipendi personale ausiliario	55.285,01	64.002,92	-8.717,91	-13,62%
stipendi personale amministrazione	271.579,09	218.015,35	53.563,74	24,57%
Totale Emolumenti	3.223.558,32	3.007.135,53	216.422,79	7,20%
oneri sociali inps inpdap inail	926.427,95	865.745,15	60.682,80	7,01%
T.F.R. accantonato	204.815,00	194.007,69	10.807,31	5,57%
Altri costi del personale	49.192,00	43.973,00	5.219,00	11,87%
TOTALE	4.403.993,27	4.110.861,37	293.131,90	7,13%

Il totale in valore assoluto del costo del personale dipendente ha registrato un aumento del 7,13% rispetto all'esercizio precedente pari a €. 293.131,90 dovuto ai rinnovi contrattuali del Comparto Uneba.

I costi di produzione sono maggiori dei ricavi che interessano direttamente il processo produttivo, pertanto **si rileva una perdita di produzione di € 989.745 che risulta aumentata rispetto all'anno precedente di € 185.185. L'aumento della perdita è sicuramente imputabile al maggior costo del personale interno ed esterno.**

Gli oneri finanziari e gli altri oneri di gestione aumentano la perdita a **€ 1.048.567**

L'organico nel corso dell'anno ha subito variazioni in seguito a cessazioni (pensionamenti e dimissioni) e ad assunzioni.

Pertanto l'organico al 31/12/2025 è di n.123 dipendenti di cui n. 111 a tempo indeterminato e n. 12 a tempo determinato.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel bilancio complessivo dell'Ente, oltre ai ricavi delle attività organizzate, troviamo i proventi derivanti dal godimento del patrimonio costituito dagli ex fabbricati rurali e del palazzo Augusti concessi in affitto, nonché dai terreni concessi in affitto al Comune di Senigallia e a Società private per usi diversi, come la discarica comunale, aree verdi attrezzate, campi di calcio e area di servizio. I canoni di affitto relativi ai fabbricati hanno prodotto un ricavo di €. 154.790, mentre i canoni dei terreni un ricavo di €. 78.701. Il risultato della gestione del patrimonio registra un decremento dell'utile rispetto all'anno precedente, che passa da € 691.581,08 a **€ 527.689,68**. Al raggiungimento di questo importo contribuisce l'assenza di sopravvenienze attive.

L'Utile derivante dalla gestione del patrimonio di **€. 527.690** dedotta la perdita di gestione della attività di assistenza di **€. 1.048.567**, produce **una perdita complessiva dell'Ente pari ad €.**
520.877

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico al 31/12/2025 è di n. 123 dipendenti di cui n. 111 a tempo indeterminato e n. 12 a tempo determinato.

Il numero medio di dipendenti (ULA) nel corso del 2025 è pari a 116,58.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi corrisposti agli amministratori nel corso dell'esercizio è pari ad euro 62.675.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la perdita d'esercizio, pari ad euro 520.877, si propone la copertura tramite riduzione del Fondo di dotazione.

Nota integrativa, parte finale

Il Consiglio ha avviato un percorso strutturato di analisi e intervento finalizzato al riequilibrio economico e finanziario della Fondazione nel medio periodo.

L'analisi dei dati di bilancio ha evidenziato come la criticità principale sia riconducibile alla gestione caratteristica dell'attività di assistenza agli anziani, che presenta un disavanzo strutturale, determinato in larga parte dall'elevata incidenza del costo del personale e dei servizi esternalizzati.

A tale riguardo, si evidenzia che nel corso del 2025 il solo rinnovo dei contratti UNEBA ha comportato per l'Ente un incremento del costo del personale pari a circa € 400.000, incidendo in maniera significativa sull'equilibrio economico complessivo.

Alla luce di tali elementi, il Consiglio ha definito e avviato, già nel corso del 2025, un insieme coordinato di azioni correttive, articolate nelle seguenti direttrici:

1. Interventi immediati adottati nel 2025

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state adottate misure urgenti volte a contenere l'impatto dell'incremento dei costi:

1. adeguamento delle rette dei servizi residenziali e semiresidenziali, al fine di recuperare parte dell'aumento dei costi operativi;
2. revisione delle condizioni economiche delle convenzioni, con particolare riferimento ai servizi a maggiore intensità assistenziale;
3. contenimento della spesa corrente, attraverso una revisione puntuale dei costi per acquisti, utenze e forniture;
4. monitoraggio continuo della gestione, con introduzione di verifiche periodiche sull'andamento economico.

Tali interventi hanno consentito di limitare la perdita, che in assenza di azioni correttive avrebbe raggiunto livelli significativamente più elevati.

2. Riorganizzazione della struttura operativa

A partire dal secondo semestre 2025, il Consiglio ha avviato un processo di revisione dell'organizzazione interna, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e ridurre i costi strutturali.

Le principali azioni intraprese sono:

1. razionalizzazione delle risorse umane, con revisione delle dotazioni organiche nei servizi non direttamente assistenziali;
2. riduzione selettiva del personale in alcuni ambiti (manutenzione, servizi ausiliari), privilegiando il turnover naturale;
3. ottimizzazione della distribuzione dei carichi di lavoro, al fine di migliorare la produttività interna.

Tali interventi sono stati impostati nel rispetto della qualità del servizio erogato e della tutela del personale.

3. Esternalizzazione e revisione dei servizi

Il Consiglio ha inoltre avviato un percorso di valutazione economica dei servizi interni, individuando ambiti nei quali l'esternalizzazione risulta più efficiente:

- nel 2025 è stata avviata una parziale esternalizzazione del servizio lavanderia;
- è stata avviata l'analisi di ulteriori servizi suscettibili di gestione esterna.

L'obiettivo è quello di ridurre i costi fissi, rendendo la struttura più flessibile e adattabile alle variazioni della domanda.

4. Azioni previste per l'esercizio 2026

Per l'anno 2026 il Consiglio di Amministrazione intende consolidare e sviluppare le azioni già avviate, con particolare riferimento a:

1. pieno recepimento degli effetti degli adeguamenti tariffari introdotti nel 2025;
2. ulteriore efficientamento dell'organizzazione del personale;
3. contenimento del ricorso al personale esterno attraverso una migliore programmazione;
4. prosecuzione del processo di revisione dei costi per servizi;
5. rafforzamento dei sistemi di controllo di gestione e pianificazione economica.

In tale ambito, sarà effettuata una rivisitazione complessiva dell'organizzazione del lavoro, dei mansionari e delle matrici di turnazione, con l'obiettivo non solo di migliorare la qualità dell'assistenza, ma anche di conseguire maggiore efficienza economica. In particolare, si prevede il ripristino in capo agli operatori OSS di alcune attività (quali il rifacimento dei letti e mansioni analoghe) attualmente affidate in appalto, con conseguente riduzione dei costi aggiuntivi.

Particolare rilevanza assumerà inoltre la revisione complessiva del rapporto con la cooperativa Polo 9, articolata su tre ambiti di intervento:

- riorganizzazione dell'assistenza;
- ridefinizione dell'appalto dei servizi di pulizia;
- riorganizzazione del Centro Diurno "Il Granaio".

Tali interventi sono stimati generare una riduzione dei costi compresa tra il 10% e il 15%, con un risparmio annuo atteso di circa € 250.000.

Parallelamente, sarà intensificata l'attività di interlocuzione con gli enti pubblici competenti, al fine di ottenere un adeguamento delle rette convenzionate, non più coerenti con i costi effettivi dei servizi.

5. Linee strategiche per il riequilibrio

Il Consiglio di Amministrazione individua come obiettivo prioritario il raggiungimento del pareggio economico entro l'esercizio 2028.

A tal fine, le principali linee di intervento saranno:

1. progressiva riduzione dell'incidenza del costo del lavoro sul totale dei ricavi;
2. ulteriore sviluppo delle politiche di esternalizzazione selettiva;
3. revisione del modello organizzativo dei servizi assistenziali;

incremento dei ricavi attraverso:

1. adeguamento delle tariffe;
2. piena valorizzazione dei posti letto autorizzati ma non attualmente utilizzati (ad esempio, nel reparto demenze, a fronte di 30 posti autorizzati ne risultano attivi solo 10);
3. piena occupazione delle strutture;
4. sviluppo di nuovi servizi;
5. attivazione di strumenti di raccolta fondi e coinvolgimento del territorio, anche attraverso la Fondazione ETS costituita nel 2025.

6. Ruolo della gestione patrimoniale

Il Consiglio riconosce il ruolo strategico della gestione patrimoniale, che continua a garantire un contributo positivo al risultato complessivo.

Tuttavia, viene ribadita la necessità che tale gestione non sia destinata strutturalmente alla copertura delle perdite operative, ma possa progressivamente essere orientata a:

1. sostenere investimenti;
2. migliorare la qualità dei servizi;
3. valorizzare il patrimonio immobiliare.

7. Monitoraggio e revisione delle partecipazioni

Particolare attenzione è posta alla partecipazione nella società agricola controllata, il cui andamento economico è oggetto di monitoraggio.

Il Consiglio ha avviato una valutazione approfondita finalizzata a:

1. verificare la sostenibilità economica dell'attività;
2. individuare possibili interventi di rilancio o riorganizzazione;
3. assumere, se necessario, decisioni coerenti con la tutela del patrimonio della Fondazione.

Conclusioni

Il Consiglio è consapevole della complessità della situazione economica, determinata da fattori strutturali e in parte esogeni.

Le azioni avviate nel 2025 rappresentano l'inizio di un percorso di riequilibrio che richiederà continuità, responsabilità gestionale e capacità di adattamento.

L'impegno del Consiglio è quello di perseguire con determinazione gli interventi individuati, garantendo al contempo la qualità dei servizi erogati e la sostenibilità nel lungo periodo dell'attività della Fondazione.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Senigallia, li 23 aprile 2026

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Dr. Giovanni Bomprezzi